

Sintesi dell'impegno del missionario laico Michele Chiarolanza

» Vogliamo raccontare, anche se in modo riduttivo, in quanto lo spazio è sempre avaro, il percorso di vita del missionario laico Michele Chiarolanza.



» Iniziamo con un breve curriculum della sua vita

È nato a Dugenta (BN.) 1936. A soli 18 anni fu ammesso alla scuola carabinieri di Iglesias.

L'anno successivo fu trasferito a Bari, ma dopo pochi anni colse l'occasione per entrare come aiuto contabile presso la succursale Olivetti, dove rimase per otto anni, poi venne trasferito a Treviso.

Negli anni seguenti continuò l'attività commerciale con grande successo. Nel 1991 ci fu però la grande svolta della sua vita con il primo viaggio in Kenia, iniziò così la sua lunga e tortuosa strada da missionario. Di grande supporto fu la moglie Rosa diplomata presso la Scuola di Formazione Teologica Diocesana di Treviso e per 14 anni catechista. Ha due figli: Biagio e Carmen. Successivamente fece un percorso di due anni con i Padri della Consolata di Montebelluna e dopo essersi consultato con monsignor Canuto, ebbe l'idea di fondare un gruppo cui mise il nome "Pura Gratuità", successivamente nell'anno 2009 lo trasformò giuridicamente in Onlus e attualmente questa Onlus compie 26 anni di vita.

Ecco alcuni appunti di vita missionaria di Michele Chiarolanza nei Paesi in via di sviluppo

1991/1992 Kenia
1993/1995 Brasile
1994/2000 Argentina Guernica e Argentina Chaco
1999 Venezuela San Carlos
2001 Guatemala Santarosa
dal 1999 al 2017 Tanzania, Iringa, Changarawe, Schimpi, Kionzo, immerso nella foresta, Vado, Tumbe, Vunda, Sanbernadet, Inga, Cristo Re, Santa Maria, Kimpese, Santa Teresa, Diocesi di Kisantu, Congregazione Madre Laura, Ngeba, Snanda, Lukala Kimayala, Albania prov. Di Lezhè, Piraj e Balcani.

Nella foto Michele Chiarolanza nel centro missionario di Lukala - Congo - davanti ad un gruppo di bambini

In questi centri missionari che abbiamo cercato di sintetizzare, Michele si è adoperato per costruzioni di mense per i ragazzi, dormitori per le ragazze madri, ha realizzato scuole, forniture di divise per scolari, servizi igienici, portato l'acqua in alcune comunità, aperti laboratori di cucito, realizzato centri sanitari, laboratori di arte e mestieri e tante altre iniziative utili per dare un futuro a tante popolazioni sottosviluppate. Michele Chiarolanza, tra l'altro, è un grande estimatore di Lignano dove ogni anno trascorre un periodo di riposo, ma più ancora per riallacciare in loco gli impegni della sua missione di carità. Nel centro balneare friulano, Michele è persona molto conosciuta e stimata per l'opera che svolge. Durante il periodo di permanenza a Lignano, in collaborazione con diversi volontari del luogo, organizza vari eventi al fine di raccogliere fondi per i suoi programmi di "Pura gratuità".

